

piazza de Brexa, el qual venne a tante con sier Secondo da Pexaro camerleugo di comun, et rebalotato, rimase de una balota. Li tolti fo questi :

*Scurtinio di provedor a Lignago con ducati
80 al mexe per spexe, con pena.*

- † Sier Bertuzi Contarini fo capitano de le galie di Alexandria, qu. sier Andrea,
- Sier Segundo da chà da Pexaro camerleugo di comun, qu. sier Nicolò,
- Sier Zuan Francesco Sagredo fo provedor a Zervia, qu. sier Piero,
- Sier Lodovico Michiel fo provedor a Cividal di Friul, qu. sier Piero,
- Sier Zuan Antonio Justinian fo provedor a Briguele, qu. sier Marco,
- Sier Zacaria Barbaro fo pagador in campo, qu. sier Daniel,
- Sier Jacomo Malipiero fo provedor ad Axola, qu. sier Polo,
- Sier Marco Contarini fo provedor a Peschiera, qu. sier Piero (*Taddeo*),
- Sier Agustin da Canal fo provedor a Roman, qu. sier Polo,
- Sier Antonio Venier fo provedor a le biane, qu. sier Zuane,
- Sier Benedetto Marin fo di Pregadi, qu. sier Marco,
- Sier Francesco Surian fo vicesoracomito, qu. sier Andrea,
- Sier Zorzi Valaresso fo provedor a Bergamo, qu. sier Março,
- Sier Antonio Donado è di Pregadi, qu. sier Bartolomio, qu. sier Antonio cavalier,
- Sier Filippo Corner fo zudexe di petition, qu. sier Hironimo,
- Sier Zuan Batista Memo fo provedor sora i offici, qu. sier Francesco.
- Sier
- Sier

In questa matina fu terminato in Collegio mandar li deputati a le porte de Padoa et Treviso, et balotà li danari. *Item* parlato che sier Priamo da Leze eletto capitano di Padoa vadi, *licet* el capitano sier Christofal da Canal, bona persona, compie a di 24 de questo, et sia in questo mezo provedor: el qual chiamato se oferse de andar.

Avisi hauti da Fiorenza.

Per lettere di Genova, di 6, habbiamo come l'imperatore se imbarcò a li 27 de luglio in Barzellona sopra la galera capitania de missier Andrea Doria, et partì l'altro giorno et vene a Palamos, dove stete due zorni, et la domenica partì da quel luogo, et il lunedì, che furno a li 2 de questo, arrivò sopra Marsilia a le isole de Heres, donde a li 3 expedì una galia con li foreri. Et Soa Maestà quivi se affermò per aspetare tre sue galere remaste indrieto, et se pensava dovesino arrivare a li 3 de questo, a lo muo del quale designava partirse per Monaco dove starebbe un zorno; et se fa conto che lunedì proximo, che saremo a li 9, se troverà al tutto in Genova. L'armata de le vele quadre haveva già passà Monaco, ma se pensa che el temporal l'harà fatta tornar a Villafranca.

Quando se parti da Barzellona haveva 20 galere oltra a quelle del Doria, ma in Palamos tornorono a 28, perchè le altre 5 se disarmorono et de le 10 (*sic!*) 15 ne sono rimaste; ne sono rimaste tre che venivano apresso non molto buone, tanto che in sua compagnia non ha hauto più che 29 galere: et in Genoa se trovano le due de Monaco et le 8 de Sicilia, che in tutto faranno la summa di 36 o 38 con quelle de Napoli. Velle quadre sono intorno a 70, sopra le qual dicono esser imbarcati 10 milia fanti, ma se pensa che siano molto manco per li morti et malati. Sono sopra la ditta armada circa 1000 cavalli tra buoni et cattivi et mule che sono tra essi. Ha commissione ditta armata di andare nel porto di Nai (*Vai*) acanto Savona, ove se farà resolutione se la debba sbarcare a Genova o ne i porti senesi, opur a Savona. Il Papa vorebbe che se sbarcase ne' porti senesi. Sono con l'imperador il gran canzeler, monsignor di Nansau, monsignor de Granvela, et il confessore, lo arzivescovo de Bari, lo arzivescovo di Palenza, il marchese di Meio, el figliolo del duca d'Alva, el figliolo del duca de l'Infantasco; et in Genova concorrono tutti li ambassiatori de quelli principi et signori a lo intorno. La ditta galera che portò i forieri arrivò in Genova a li 5 a hore 18. Heri, che furono a li 5, ci fu aviso, in lettere de particolari de 20 da Cambrai, come lo accordo era concluso, et il primo di de avosto se doveva solennemente stipular et publicar. Non si è inteso altri particolari se non che li confederati vi sono compresi. Per li sopra-